

Ges

1933 Impara dunque, nell'approfondimento della preghiera più volte auspicato, a vivere in noi, nell'accettazione serena di ciò che non può né deve cambiare e nel discernimento acuto di quanto è possibile mutare; nella limpida distinzione delle prime cose dalle seconde, impara finalmente a seguire gli impulsi che solo la mente e il cuore, così tanto e da così tanto tempo addestrati, possono captare.